Provincia di Latina

Prot. 11159 del 14.03.2023

AVVISO PUBBLICO

PER LA DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI LATINA

RICHIAMATI:

- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" secondo cui alle Province sono attribuite funzioni fondamentali tra cui il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciali";
- il D lgs 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali a norma dell'art. 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265", per le disposizioni non incompat1bili con la predetta legge n 56/2014, ed in particolare l'art 50, comma 8, in materia di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio,
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati m controllo pubblico, a nonna dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e il D. Lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n 198, "Codice della pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della Legge 28 novembre 2005, n 246" e successive modificazioni come introdotte dalle disposizioni di cui al D Lgs. n. 5/2010 e al D Lgs. n. 151/2015;

- il D. M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 29 settembre 2015 (registrato dalla Corte dei Conti in data 4.11.2015 al n°4317) in relazione al ·Riparto, per l'esercizio finanziario 2014, del Fondo Nazionale per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità, ai sensi de11'articolo 18, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198", (Rif. Tabella n.2C);

- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 22/02/2016 con la quale vengono forniti chiarimenti applicativi relativi al D.Lgs n. 151/2015;

- gli artt. 1 e 4 della deliberazione della Conferenza Unificata del 5 maggio 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione dei criteri di attribuzione delle indennità mensili a consigliere/i di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, di cui alJ'art.17, comma 2, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n.198, così come modificato dall'art.35 del D.Lgs 14 settembre 2015, n.151, per ranno 2016;

- la successiva deliberazione della Conferenza Unificata del 21 settembre 2017 che determina, fermo restando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, per gli anni 2017 e 2018, l'assegnazione di un'indennità mensile per le consigliere e i consiglieri di parità.

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica, mediante valutazione dei curricula, preordinata alla nomina della/del consigliera/e effettivo e della/del consigliera/e supplente di Parità per la Provincia di Latina, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", come modificato dal D.Lgs. 5/2010 e dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151.

1. TIPOLOGIA DELL'INCARICO

La/il Consigliera/e di parità, svolge le funzioni previste dall'art 15 del D. Lgs. n. 198/2006, in particolare funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici. La/il Consigliera/e svolge altresì compiti di tutela giudiziaria, ai sensi dell'art 36 e segg. del predetto Decreto Legislativo. In merito alle modalità di svolgimento si applica la circolare 32/0003332MA008.A006 del 22/02/2016 con la quale il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali ha fornito i primi chiarimenti applicativi sul citato Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 151, e la precedente circolare 13/IV/008871 del 22/6/2010, con la quale lo stesso Ministero ha fornito linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle consigliere e dei consiglieri di parità. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio. Entro il 31 dicembre di ogni anno presentano un rapporto sull'attività svolta, redatto sulla base di indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina.

2. NOMINA B DURATA DELL'INCARICO

Le/I Consigliere/i di parità Effettiva/o e Supplente sono nominate/i con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, su designazione della Provincia di Latina. Jl Presidente della provincia designa con Atto proprio la/il Consigliera/e di parità effettiva/o e la/il Consigliera/e di parità supplente e comunica la sua designazione al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il decreto di nomina ed i curricula delle/i candidate/i nominate/i, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale. Le Consigliere e i Consiglieri di parità della Provincia di Latina, effettivi e supplenti, entrano in carica dalla data del decreto di nomina. 11 mandato delle/dei Consigliere/i di Parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per non più di una volta.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La/li consigliera/e di parità effettiva/o e supplente devono possedere i seguenti requisiti speciali previsti dall'art 13, comma 1, del D. L.gs. 11 aprile 2006, n. 198:

a) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
b) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
c) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro.

La circolare del Ministero del lavoro e del1e politiche sociali n. 20/2010 del 22 giugno 2010 avente per oggetto - Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "'Codice delle pari opportunità tra uomo e donna": linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità, chiarisce che il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione, mentre il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore ai due anni presso enti e amministrazioni pubbliche e private.
La sussistenza di detti requisiti deve risultare dal curriculum vitae ed essere comprovata da idonea documentazione.
Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana o, in alternativa, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'UE, unitamente al requisito del godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e di una adeguata conoscenza della lingua italiana, previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174;
- età non inferiore agli anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi ovvero in situazioni di incompatibilità, di ineleggibi1ità o di inconferibilità previste dalla normativa vigente in merito alle designazioni di competenza della Provincia;

Non possono presentare domanda i soggetti che hanno già rivestito in passato tale carica, anche in maniera non continuativa, per una durata complessiva superiore a otto anni.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. La Provincia di Latina si riserva la facoltà di richiedere eventuali rego1arizzazioni delle domande non conformi a quanto espressamente richiesto dal presente avviso.
Il candidato dovrà autorizzare la Provincia di Latina al trattamento dei dati personali unicamente per l'espletamento della presente procedura;

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ, INCONFERIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Fatte salve le condizioni di inconferibilità, incompatibilità ed esclusione stabilite dalla normativa vigente per le nomine di competenza del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, non può essere designato Consigliere/a effettivo/a e supplente della Provincia di Latina:

a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto alla Provincia di Latina:
b) chi sia stato dichiarato fallito o assoggettato a procedura concorsuale:
c) chi si trovi in una delle situazioni di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 3 e 7;
d) chi si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 11, 12, 13 e 14;
e) chi sia sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
f) chi abbia subito condanne pena1i e chi abbia in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
g) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (norma in materia di associazioni segrete);
h) chi si trovi nelle condizioni di cui a11'art 248, comma 5 de] D. Lgs. 267/2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario);
i) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D.Lgs. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";
l) chi si trovi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 235/2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
m) chi abbia già ricoperto per due mandati, anche non consecutivi, l'incarico di consigliere/a di parità effettivo/a e supplente, ai sensi dell'art. 14 del Dlgs. n. 198/2006;
n) chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione da parte della Provincia di Latina per motivate ragioni.

Si osservano altresì le disposizioni di cui al D.L. 95/2012 art 5, comma 9 relativo al divieto di conferire cariche in organi di governo di enti e società controllati a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, con esclusione degli incarichi gratuiti. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità ed esclusione nel corso del mandato comporta la revoca della designazione.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di candidatura a ricoprire la carica di Consigliera/e di Parità effettiva e supplente deve essere redatta anche seguendo lo schema di cui all'allegato modulo "Allegato A" pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Latina (www.provincia.latina.it). Le proposte di candidatura, a pena di inammissibi1ità, devono essere corredate:

1) dall'autocertificazione del candidato relativa al possesso di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro (art. 13 comma 1 D.lgs. n.198/2006);
2) dall'autocertificazione del candidato relativa al possesso dei requisiti generali di cui al precedente punto 4 del presente Avviso.
3) dal curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto, completo di tutte le informazioni che consentano di valutare adeguatamente la qualificazione professionale e l'esperienza generale e specifica, nonché altre informazioni utili a sostenere la candidatura.
4) da fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità;

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di autocertificazione sono rese dai candidati/e ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del medesimo D.P:R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.
Ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Ai sensi dell'art 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, la dichiarazione mendace, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo Decreto per un periodo di 5 anni.

6. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla partecipazione alla selezione, oltre a quanto riportato al punto 4 del presente Avviso:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata a11egazione del curriculum vitae et studiorum;
- le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine di scadenza di cui al successivo punto 8;
- mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi D.Lgs. 196/2003;

I Candidati non ammessi riceveranno comunicazione della loro esclusione.

7. ESAME DELLE CANDIDATURE

Alla valutazione preliminare delle candidature provvederà l'Ufficio di Segreteria Generale.
La valutazione operata dall'Ufficio di cui sopra sarà diretta, esclusivamente, ad individuare i soggetti ritenuti idonei a1lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso.
Successivamente, l'elenco dei candidati idonei e la relativa documentazione saranno inoltrati al Presidente della Provincia che, attraverso una valutazione comparativa dei curricula, senza la formulazione di alcuna graduatoria di merito, effettuerà la designazione come indicato al punto 2. del presente avviso.

8. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, sottoscritte dalle/dai candidate/i, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire - a pena di esclusione - in una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it I documenti inviati tramite PEC debbono essere salvati esclusivamente in formato PDF o PDF/A.

Le dimensioni del messaggio di PEC inclusi eventuali allegati non devono superare i 15 Mb;
Le domande dovranno pervenire - a pena di esclusione - entro il termine perentorio delle ore **12,00 del giorno 03 aprile 2023.**
A tale fine, si specifica che non si terrà conto del timbro postale di spedizione.

9. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente avviso e il modulo di domanda di partecipazione sono reperibili al seguente indirizzo telematico: http://www.provincia di latina. Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio del Segretario Generale della Provincia di Latina, Via A. Costa, 1, tel. 0773/401530 o f.furlanetto@provincia.latina.it.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il RUP è il funzionario della Segreteria Generale Sig. Fausto Furlanetto, tel. 0773/401530 e-mail: f.furlanetto@provincia.latina.it